



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DUCA D'AOSTA

MIIC85400Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DUCA D'AOSTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17 Dicembre 2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.0004900/U del **2 Dicembre 2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17 Dicembre 2024** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 105** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 108** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 116** Moduli di orientamento formativo
- 121** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 144** Attività previste in relazione al PNSD
- 146** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 155** Modello organizzativo
- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 166** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "A. Duca D'Aosta" comprende una scuola dell'Infanzia, tre scuole Primarie e tre scuole Secondarie di primo grado. I plessi sono dislocati nei Comuni di Ossona, Casorezzo e Santo Stefano Ticino. La presenza di una popolazione scolastica eterogenea dà occasione alla scuola di progettare percorsi di arricchimento culturale e di collaborare con gli enti locali del territorio che mettono a disposizione specifiche competenze che costituiscono una risorsa preziosa. I Comuni offrono, inoltre, finanziamenti per l'arricchimento dell'offerta formativa e contribuiscono alla gestione dei casi di disagio e disabilità, garantendo la collaborazione di educatori scolastici. I genitori degli studenti sono impiegati, per la maggior parte, nelle industrie o nel settore terziario del territorio. L'incidenza di alunni stranieri è piuttosto consistente, infatti la scuola è inclusa nelle aree a forte processo immigratorio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di una popolazione scolastica eterogenea dà occasione alla scuola di collaborare con gli Enti locali e le formazioni sociali del territorio. E' in continuo aumento il numero di studenti con BES riconosciuti dai consigli di classe pur in assenza di certificazioni e per i quali sono redatti Piani Didattici Personalizzati. Ciò dimostra che i docenti dell'Istituto hanno acquisito una crescente sensibilità nei confronti dei bisogni manifestati dagli studenti. Negli ultimi anni la scuola ha messo a punto nuovi strumenti per farsi carico delle necessità degli studenti con cittadinanza non italiana e con svantaggio socio-culturale. La stesura e l'uso di una modulistica specifica e la pubblicazione di un bando interno per l'insegnamento dell'italiano L2 ha permesso di avere un'anagrafe aggiornata della presenza di alunni stranieri e NAI nei vari plessi dell'istituto, individuare i loro bisogni, programmare e monitorare gli interventi a loro favore, dalla prima alfabetizzazione fino al potenziamento della lingua per lo studio. Inoltre, l'applicazione di un Protocollo specifico permette di accogliere gli alunni NAI e di inserirli nella classe più adatta, al fine di garantire pari opportunità e favorire il raggiungimento del loro successo formativo.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

La vocazione occupazionale del territorio offre possibilità di impiego in ambito agricolo, di piccola industria e laboratori artigianali; i genitori degli studenti sono impiegati, per la maggior parte, nelle industrie o nel settore terziario del territorio. Le numerose associazioni locali, che si occupano di sport, cultura e volontariato, costituiscono una preziosa opportunità di collaborazione con la scuola. Sono presenti, inoltre, diversi gruppi di aggregazione giovanile (principalmente oratori ed associazioni sportive). Iniziative culturali legate alle tradizioni del territorio sono ancora particolarmente sentite dalla popolazione locale. Alcune famiglie offrono un'attiva collaborazione con la scuola, anche costituendosi in associazioni, mettendo a disposizione specifiche competenze che costituiscono una risorsa preziosa. Gli Enti locali di riferimento offrono, inoltre, finanziamenti per l'arricchimento dell'offerta formativa e contribuiscono in misura rilevante alla gestione dei casi di disagio e disabilità, garantendo la collaborazione di educatori scolastici e forme di assistenza domiciliare, nei limiti delle possibilità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici sono rispondenti alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche ed è in corso un costante adeguamento per favorire la totale accessibilità agli utenti. L'Istituto è discretamente fornito di laboratori e ben provvisto di strumentazioni multimediali a supporto della didattica. Le risorse economiche sono prevalentemente provenienti dal PNRR, dal Ministero, dall'Ufficio scolastico Regionale, dai privati e dagli Enti locali. Gli Enti locali, pur con le difficoltà economiche, supportano direttamente le esigenze della scuola.

La scuola non fornisce all'utenza servizi di trasporto per il raggiungimento dei plessi scolastici; tuttavia alcuni plessi sono supportati da iniziative comunali o di volontariato per garantire il trasporto degli alunni con disabilità grave o per accompagnare a piedi i bambini della scuola primaria (servizio Pedibus)

Risorse professionali

Opportunità:

Il numero di docenti con contratto a tempo indeterminato presenti nella scuola da molti anni assicura una certa continuità didattica e contribuisce a rassicurare le famiglie. Sono presenti molti docenti con esperienza pluriennale. Sono aumentati alla scuola secondaria i docenti specializzati per il sostegno con contratto a tempo indeterminato. L'Istituto promuove la partecipazione dei docenti a corsi di formazione per l'acquisizione di competenze valutative. I docenti si rendono disponibili ad



incrementare le competenze legate alle specifiche patologie degli alunni partecipando alle iniziative proposte dalla scuola e dal territorio. Si svolgono a cadenza regolare incontri tra docenti ed equipe di specialisti. Operano nella scuola due pedagogiste. I corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche sono gestite da personale interno qualificato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DUCA D'AOSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC85400Q
Indirizzo	VIA DANTE, 1 OSSONA 20002 OSSONA
Telefono	029010008
Email	MIIC85400Q@istruzione.it
Pec	miic85400q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icossona.edu.it

Plessi

INFANZIA ANDREINA RANCILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA85401L
Indirizzo	VIA EINAUDI, 5 CASOREZZO 20010 CASOREZZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Einaudi 7 - 20010 CASOREZZO MI

PRIMARIA A. DUCA D'AOSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE85401T
Indirizzo	VIA LITTA MODIGNANI OSSONA 20002 OSSONA



Edifici • Via LITTA MODIGNANI 6 - 20010 OSSONA MI

Numero Classi 10

Totale Alunni 137

PFRIMARIA A.MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE85402V

Indirizzo VIA UMBERTO I, 13 CASOREZZO 20003 CASOREZZO

Edifici • Via UMBERTO I 13 - 20010 CASOREZZO MI

Numero Classi 10

Totale Alunni 210

PRIMARIA S. STEFANO TICINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE85403X

Indirizzo VIALE DELLA REPUBBLICA, 45 SANTO STEFANO
STEFANO 20010 SANTO STEFANO TICINO

Numero Classi 15

Totale Alunni 242

SEC. I GRADO GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM85401R

Indirizzo VIA D. ALIGHIERI, 1 OSSONA 20002 OSSONA

Edifici • Via DANTE 1 - 20010 OSSONA MI



Numero Classi	6
Totale Alunni	104

SEC. I GRADO CASOREZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM85402T
Indirizzo	VIA EINAUDI, 7 CASOREZZO 20003 CASOREZZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Einaudi 7 - 20010 CASOREZZO MI

Numero Classi	9
Totale Alunni	128

SEC. I GRADO S.STEFANO TICINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM85403V
Indirizzo	VIALE REPUBBLICA, 35 SANTO STEFANO TICINO 20010 SANTO STEFANO TICINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Milano 23 - 20010 SANTO STEFANO TICINO MI

Numero Classi	9
Totale Alunni	159



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	4
	Informatica	6
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	254
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	27
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	59

Approfondimento

La palestra è unica per la scuola primaria e secondaria di tutte le sedi.



Risorse professionali

Docenti 149

Personale ATA 30



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola identifica queste priorità strategiche per orientare le sue scelte da un punto di vista generale e identitario:

- rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate; □
- condividere le proposte e i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori che possono sostenere e arricchire la progettazione dell'attività educativa e didattica
- garantire modalità valutative eque e di tipo formativo; □
- svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, in relazione alla Costituzione e allo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione sulla cittadinanza digitale e sulla promozione della salute e del benessere; □
- attuare azioni di prevenzione e di intervento nelle situazioni reali o presunte di bullismo o cyberbullismo.

La scuola identifica, inoltre, le seguenti priorità finalizzate al miglioramento degli esiti:

- valorizzare la didattica digitale per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a certamina, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali; □
- personalizzare e individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali; □
- prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini; □
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche - in riferimento a L1, L2, all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'Italiano per gli alunni di lingua non italiana - e le competenze matematiche e



scientifiche, favorendo anche la partecipazione a progetti verticali secondo il curriculum di istituto; □

- promuovere l'educazione alla lettura; □

- potenziare la didattica e la metodologia laboratoriali per facilitare i processi inclusivi, anche attraverso la didattica laboratoriale e l'innovazione digitale; □

- promuovere attività di peer education e cooperative learning per coinvolgere gli alunni ad alto potenziale nel recupero e potenziamento dei compagni in difficoltà.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CURRICOLO ORIZZONTALE**

A partire da momenti di formazione e autoformazione si procederà all'ideazione di un Curricolo Verticale per competenze e, successivamente, alla stesura di un Curricolo Orizzontale in cui le competenze oggetto di certificazione al termine del percorso scolastico siano declinate nella didattica disciplinare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare momenti di formazione comune sulla valutazione al fine di condividerne le linee fondamentali

Individuare scelte strategiche valide e percorsi per il miglioramento della gestione della lezione in classe

Istituire momenti periodici di progettazione, anche tra i diversi ordini di scuola



○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare consapevolmente e in modo condiviso gli ambienti di apprendimento, così che risultino funzionali ad una didattica per competenze

Attività prevista nel percorso: Formazione e autoformazione sul tema delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale "Gestione del PTOF" e Referenti per la formazione
Risultati attesi	Giungere ad una definizione comune e pienamente condivisa del concetto di "competenza" e della sua declinazione nella pratica didattica. Tale definizione andrà a costituire l'introduzione al documento del "Curricolo orizzontale".

Attività prevista nel percorso: Ideazione di un Curricolo Verticale per competenze e stesura del Curricolo Orizzontale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Funzione Strumentale "Gestione del PTOF"

Risultati attesi

- Creazione di un gruppo di lavoro comprensivo di docenti provenienti da tutti gli ordini di scuola che si occupi di coordinare e avviare il lavoro
- Elaborazione di un curricolo verticale per competenze a partire dal documento di certificazione che risulti chiaro e fruibile, pronto alla successiva declinazione per discipline.
- Ideazione di un curricolo orizzontale per competenze chiaro e fruibile nella pratica didattica.
- Creazione di strumenti utili alla declinazione delle competenze nella progettazione disciplinare

● **Percorso n° 2: VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

A partire da momenti di formazione e autoformazione si procederà all'ideazione di strumenti utili ad integrare l'osservazione e la valutazione delle competenze nella pratica didattica. Il percorso si pone, inoltre, l'obiettivo di favorire ed incrementare i momenti di riflessione da parte degli alunni sul proprio operato, punto di partenza per la crescita e per la valorizzazione delle proprie risorse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Incrementare momenti di formazione comune sulla valutazione al fine di condividerne le linee fondamentali

Individuare scelte strategiche valide e percorsi per il miglioramento della gestione della lezione in classe

Istituire momenti periodici di progettazione, anche tra i diversi ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: Formazione e autoformazione sul tema delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale "Gestione del PTOF" e Referenti per la formazione
Risultati attesi:	Giungere ad una definizione comune e pienamente condivisa del concetto di "competenza" e della sua valutazione nella pratica didattica. Tale definizione andrà a costituire l'introduzione al documento del "Curricolo orizzontale".



Attività prevista nel percorso: Creazione di strumenti utili ad integrare la valutazione delle competenze nella pratica didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale "Gestione del PTOF"
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Creazione di un gruppo di lavoro comprensivo di docenti provenienti da tutti gli ordini di scuola che si occupi di coordinare e avviare il lavoro- Creazione di strumenti utili all'osservazione e alla valutazione delle competenze di base e trasversali nella pratica didattica quotidiana.

Attività prevista nel percorso: Incrementare i momenti di riflessione sul proprio operato da parte degli alunni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale "Gestione del PTOF"



Risultati attesi

Creazione di un database di strumenti utili alla metacognizione e all'autovalutazione degli alunni



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

UNITÀ DI LAVORO PER COMPETENZE (UPC)

Per operare nell'ottica proposta dai principi della didattica per competenze, occorre che gli allievi passino ad un metodo di apprendimento attivo, finalizzato alla realizzazione di compiti/attività/prodotti concreti e quindi più facilmente valutabili in un'ottica di certificazione delle competenze.

A tal fine tutti i docenti sono chiamati a progettare Unità di lavoro per competenze (Upc) che portino gli alunni, attraverso esperienze significative, alla costruzione di competenze sia in ambito disciplinare che trasversale.

L'Upc è un modulo formativo di complessità e durata variabile e può coinvolgere uno o più docenti a seconda dell'argomento, del compito assegnato e delle competenze coinvolte. L'Upc prevede generalmente la realizzazione di un prodotto, materiale o immateriale, comunque tangibile, che serve ad esercitare ed accrescere abilità, a mobilitare e reperire conoscenze e a mettere in atto competenze anche di problem solving e riflessione.

Le Unità di lavoro per competenze vengono definite all'interno del Team o del Consiglio di Classe.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti dell'Istituto, attraverso corsi di formazione e percorsi di autoformazione, hanno proposto e sperimentato nel corso del passato triennio una didattica volta all'innovazione, flessibile, attenta ai bisogni emergenti dal singolo gruppo classe e dalla singola situazione di apprendimento. Questo percorso ha portato alla consapevolezza che il processo di



insegnamento/apprendimento, oltre a richiedere un coinvolgimento attivo e consapevole del singolo alunno, si sviluppa meglio all'interno di una comunità. Solo se messo in queste condizioni, infatti, lo studente potrà vivere l'esperienza di un apprendimento significativo, durevole, riutilizzabile in contesti diversi e dotato di senso. Con questo intento e nella prospettiva della promozione delle competenze, da alcuni anni il nostro Istituto ha intrapreso una progressiva riorganizzazione della didattica e degli spazi che mira a trasformare l'aula scolastica in una sorta di "bottega artigiana", in cui non ci si limita alla trasmissione dei saperi (il "programma" è stato ormai superato dalle Indicazioni Nazionali e successivi aggiornamenti). In questo ambiente il maestro per insegnare mostra la propria competenza e la comunità di apprendisti impara facendo oltre che ascoltando, osservando, esplorando e ricercando, si sostiene e risolve situazioni problematiche attraverso la collaborazione. A scuola l'alunno costruisce la propria competenza in prima persona, in modo prettamente laboratoriale, e l'interazione maestro-apprendista ben si sposa con la cura delle relazioni tra docenti e studenti a cui il nostro Istituto dedica molta attenzione. La didattica laboratoriale mira anche a far acquisire agli studenti le cosiddette life skills e per questo si rivolge con grande attenzione agli aspetti trasversali del curriculum, quali la capacità di lavorare in gruppo e assumersi responsabilità, le abilità di coping (strategie che un soggetto mette in campo per affrontare una situazione stressante), l'autostima e l'autoefficacia, le capacità metacognitive. Si intuisce come una simile modalità didattica consenta di operare davvero in una prospettiva inclusiva, poiché ciascuno trova il suo ruolo e offre le proprie competenze personali per la riuscita di tutti. La didattica laboratoriale è stata avviata a partire dall'a.s. 17-18 e nei prossimi anni si lavorerà alla diffusione della metodologia all'interno dei Consigli di Classe e dei Team per giungere all'ambizioso obiettivo di uniformare il sentire e l'operare dei docenti dell'Istituto e rendere così il segno della scuola sempre più efficace.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, si ritiene che "la progettazione di percorsi didattici comuni, il confronto delle esperienze e il dialogo professionale potrebbero facilitare il processo di integrazione interno agli istituti" (Nuovi Scenari, 2017), nella consapevolezza che "la formazione tra pari, lo sviluppo condiviso di pratiche e culture generano proficui risultati e



durevole cambiamento” (ibid.). In questa prospettiva nel prossimo triennio si lavorerà principalmente alla costruzione di una “comunità professionale” capace di rispondere alle esigenze educative e di apprendimento degli studenti di oggi. Per ottenere questo obiettivo si opererà nelle seguenti direzioni:

- proposta di un piano formativo fondato su linee pedagogiche condivise tra i docenti e con le famiglie.
- diffusione della pratica della documentazione, funzionale non solo alla disseminazione delle buone prassi, ma anche alla costruzione di una memoria pedagogica e di un percorso di crescita professionale costante all’interno dell’Istituto
- promozione della pratica dell’osservazione tra docenti con la finalità di rendere i docenti capaci di adottare un approccio “riflessivo” nei confronti dell’insegnamento
- attivazione di momenti strutturati di confronto e condivisione di buone prassi finalizzati all’attivazione di un costante dialogo pedagogico e di ricerca
- definizione di nuove tappe dell’innovazione a partire dall’analisi dei bisogni formativi degli studenti e dal dialogo tra docenti



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti di apprendimento per la scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Molte sperimentazioni pongono l'accento sulla necessità di impostare l'attività scolastica integrando lavoro individuale, di gruppo, attività frontali, discussioni e momenti di confronto plenario. Questa articolazione spinge a immaginare un paesaggio di apprendimento che non lasci fuori nessuno, con spazi - dentro e fuori dalle aule - che possano essere adattabili a modelli di insegnamento differenti e personalizzati. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0, intendiamo realizzare, all'interno dell'I.C Duca d'Aosta di Ossona (MI), n° 28 ambienti di apprendimento innovativi, che comprenderanno la realizzazione di aule fisse rimodulabili al loro interno a seconda delle necessità in modo da supportare l'adozione di metodologie didattiche innovative e variabili (ci si riserva di modificare il numero complessivo di ambienti in funzione dei costi della strumentazione garantendo comunque il raggiungimento del target di 28 ambienti). Elementi fondamentali del progetto saranno l'inclusione e la personalizzazione della didattica in modo più attivo e meno trasmissivo. Partendo da dotazioni già in essere nell'Istituto, il progetto



intende principalmente acquisire nuove tecnologie che andranno ad integrare quelle già presenti, permettendo la realizzazione di ambienti speciali a disposizione di tutti gli alunni, con una dotazione di arredi, attrezzature digitali e software di utilizzo semplice e immediato, dove mettere in campo una didattica attiva, creativa, cooperativa, inclusiva e laboratoriale. Anche gli spazi saranno valorizzati per essere utilizzati non solo nei momenti di pausa, ma anche per sviluppare vere e proprie attività didattiche individuali e di gruppo che promuovano un apprendimento attivo, nel quale lo studente sia davvero protagonista.

Importo del finanziamento

€ 204.919,84

Data inizio prevista

15/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

Approfondimento progetto:

All'Istituto è stato assegnato un fondo da una delle linee di investimento del PNRR.

L'azione che ci ha coinvolto è denominata "Next generation classrooms" e ha come obiettivo il ripensamento degli spazi di apprendimento, poiché "la ricerca nazionale e internazionale ha dimostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non è oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative di studenti e studentesse" (dal documento Scuola 4.0). Con "spazi di apprendimento" non ci si riferisce esclusivamente ad arredi o dotazioni digitali, pur importanti per rendere significativo l'apprendimento, ma che "la trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di



apprendimento e insegnamento" (ibid.).

E' stato costituito un gruppo di lavoro per creare un progetto, come richiesto dalla normativa. Il gruppo è formato dall'Animatore Digitale, dal Team per l'Innovazione digitale e da alcuni rappresentanti del personale ATA.

Per andare incontro alla necessità di coinvolgere l'intera comunità scolastica nel processo di progettazione che ha stabilito come utilizzare i fondi, e così fare in modo che "la scuola rafforzi gli spazi di confronto e autoriflessione della comunità dei docenti" (ibid.), lo scorso anno è stato predisposto e condiviso un questionario per partire dalle buone pratiche già presenti nel nostro Istituto, con l'intento di "metterle a sistema", e dai bisogni dei docenti che intendono rendere la propria pratica didattica sempre più efficace e inclusiva, nella prospettiva di innescare quanto più possibile un processo di progettazione largamente partecipato e condiviso.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● **Progetto: La formazione di competenze STEM e linguistiche per il successo formativo**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha la finalità di rendere effettive le competenze STEM e linguistiche degli alunni in vista del loro successo formativo, utilizzando le migliori energie professionali per la realizzazione delle singole componenti di progetto, all'interno dei rinnovati ambienti di apprendimento. In esso è prevista la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM,



Importo del finanziamento

€ 109.725,12

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Corsi previsti

ALUNNI

GIUGNO 2024

POTENZIAMENTO MATEMATICA SECONDARIA classi 1 e 2(2 edizione Santo Stefano e Ossona)

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE PRIMARIA classi 4 e 5 (2 edizioni)

SETTEMBRE 2024



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ASTRONOMIA SECONDARIA (3 edizioni)

ASTRONOMIA PRIMARIA (3 edizioni)

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE PRIMARIA (1 edizione)

DICEMBRE 2024

POTENZIAMENTO MATEMATICA KANGOUROU SECONDARIA tutte le classi (3 edizioni)

POTENZIAMENTO MATEMATICA KANGOUROU PRIMARIA classi 3, 4 e 5 (3 edizioni)

GENNAIO 2025

ROBOTICA PRIMARIA classi 1 e 2 (1 edizione)

SPAGNOLO PRIMARIA classe 5 (1 edizione)

PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE SPAGNOLO classi 2 (2 edizioni)

PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE INGLESE classi 3 (2 edizioni)

ORIENTAMENTO STEM SECONDARIA classi 2 (3 edizioni)

DOCENTI

OTTOBRE 2024

CORSO CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE LINGUA INGLESE B1

CORSO PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE INGLESE B1-B2

DICEMBRE 2024

CORSO APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE LINGUA INGLESE B1

FEBBRAIO 2025

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE B1 (PROSEGUO)

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE B2

DIDATTICA DELL'ITALIANO L2 (2 edizioni)



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Azione educativa per contrastare la dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le attività previste dal progetto presentato hanno l'intento di agire per la lotta alla dispersione scolastica e per l'inclusività. Questi elementi costituiscono un aspetto importantissimo e centrale per l'attività didattica già delineata dal PTOF della scuola. Nel progetto si prevedono una serie di interventi a carattere individualizzato e di recupero nonché per il miglioramento delle competenze e per il superamento di carenze educative. Si progettano anche interventi con la finalità di migliorare il successo formativo degli alunni. Dovranno essere, per la riuscita del progetto, appositamente pianificati e monitorati i processi e gli interventi predisposti. La progettazione esecutiva verrà sviluppata in coerenza con gli obiettivi del progetto. L'intervento qui progettato è complementare alle attività del PTOF ed in particolare a quelle per il Diritto allo Studio.

Importo del finanziamento

€ 85.874,80

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	0

Approfondimento progetto:

Le attività previste dal progetto hanno l'intento di agire per la lotta alla dispersione scolastica e per l'inclusività. Si prevedono una serie di interventi a carattere individualizzato e di recupero nonché per il miglioramento delle competenze e per il superamento di carenze educative. Si progettano anche interventi con la finalità di migliorare il successo formativo degli alunni.

Nello specifico, il progetto prevede le seguenti attività:

- Percorsi di mentoring e orientamento: attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno tre destinatari, che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari: attività riferita a percorsi formativi e



laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da almeno un esperto in possesso di specifiche competenze.

Approfondimento

All'Istituto è stato assegnato un fondo da una delle linee di investimento del PNRR.

L'azione che ci coinvolge è denominata "Next generation classrooms" e ha come obiettivo il ripensamento degli spazi di apprendimento, poiché "la ricerca nazionale e internazionale ha dimostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non è oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative di studenti e studentesse" (dal documento Scuola 4.0). Con "spazi di apprendimento" non ci si riferisce esclusivamente ad arredi o dotazioni digitali, pur importanti per rendere significativo l'apprendimento, ma che "la trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento" (ibid.).

E' stato costituito un gruppo di lavoro per creare un progetto, come richiesto dalla normativa. Il gruppo è formato dall'Animatore Digitale, dal Team per l'Innovazione digitale e da alcuni rappresentanti del personale ATA.

Per andare incontro alla necessità di coinvolgere l'intera comunità scolastica nel processo di progettazione che ha stabilito come utilizzare i fondi, e così fare in modo che "la scuola rafforzi gli spazi di confronto e autoriflessione della comunità dei docenti" (ibid.), lo scorso anno è stato predisposto e condiviso un questionario per partire dalle buone pratiche già presenti nel nostro Istituto, con l'intento di "metterle a sistema", e dai bisogni dei docenti che intendono rendere la



LE SCELTE STRATEGICHE

**Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

PTOF 2022 - 2025

propria pratica didattica sempre più efficace e inclusiva, nella prospettiva di innescare quanto più possibile un processo di progettazione largamente partecipato e condiviso.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario educativo-didattico settimanale è di 40 ore suddivise tra momenti di accoglienza e di saluto, attività esperienziali, giochi e spazio mensa.

SCUOLA PRIMARIA

Tutte le classi della scuola primaria adottano un orario delle attività di 40 ore settimanali.

SCUOLA SECONDARIA

Nella scuola secondaria sono attivati corsi a tempo ordinario (30 ore settimanali) e a tempo prolungato (36 ore settimanali).

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curriculum d'Istituto, creato a partire da traguardi, obiettivi e nuclei fondanti contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'Istituto si realizzano iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa che si svolgono sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare. Si tratta di progetti che nella maggior parte dei casi sono condivisi tra diversi plessi e/o ordini di scuola, ma che possono essere anche specifici di una sola realtà.

Le attività sono raggruppate per aree di riferimento come di seguito specificato:

- 1) AREA LINGUISTICA (Italiano, lingue comunitarie)**
- 2) AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA, TECNOLOGICA**
- 3) AREA ESPRESSIVA (musica, arte, sport)**



4) AREA ANTROPOLOGICA (storia, geografia, educazione alla cittadinanza, educazione ambientale)

5) ORIENTAMENTO E RACCORDO

6) INCLUSIONE

7) SALUTE E BENESSERE

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola, in quanto istituzione, ha il compito di garantire l'istruzione e l'educazione per tutti e si impegna ad attivare ogni opportunità educativa per offrire a ciascuno, in particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, un percorso personalizzato e adeguato alle loro necessità.

La documentazione dei percorsi individualizzati/personalizzati (PEI e PDP) viene redatta con la partecipazione di docenti, famiglia, operatori socio-sanitari, pedagogo della scuola ed altre figure professionali, quando presenti. Tali documenti vengono aggiornati annualmente per accompagnare il percorso scolastico degli alunni con B.E.S.

ALUNNI N.A.I. NON ITALOFONI

La presenza nel nostro Istituto di alunni anche di recente immigrazione ha sollecitato una forte attenzione da parte della scuola per garantire a tutti un percorso formativo adeguato, in risposta soprattutto alle problematiche linguistiche. La Scuola intende promuovere l'integrazione dei nuovi alunni stranieri attraverso il supporto linguistico alle attività e, se necessario, attraverso percorsi di mediazione culturale.

Per gli studenti neo-arrivati si prevede la somministrazione di test atti a valutare il livello di comprensione della lingua italiana in ingresso. Segue un momento iniziale di insegnamento della lingua italiana per permettere agli alunni di acquisire il lessico e le strutture della comunicazione quotidiana e accompagnarli, nei tempi e nei modi più adeguati alle loro situazioni individuali, all'inserimento nella vita della classe e nelle attività di studio. In questa prima fase, il lavoro di classe viene generalmente affiancato da un'attività individualizzata in orario scolastico. Superata la fase di emergenza linguistica, si orienta il lavoro a una progressiva integrazione nelle normali attività di



classe, lavorando soprattutto sul consolidamento delle abilità di base e dell'italiano per lo studio e supportando anche eventuali lacune nelle altre materie.

Dopo la prima fase di osservazione dell'alunno nel contesto-classe, il Team di Classe o il Consiglio di Classe predispone un Piano Personale Transitorio che consente di accertare la conoscenza della lingua italiana in ingresso e i progressi compiuti, di monitorare gli aspetti socio-relazionali e motivazionali, di definire strategie didattiche e strumenti funzionali all'apprendimento.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Per ridurre la variabilità tra le classi, è prioritario progettare ambienti di apprendimento inclusivi, in cui spazi, contenuti, tempi, didattiche e relazioni siano studiati per essere realmente efficaci per tutti, comprese le eccellenze. Pertanto l'Istituto individua e promuove concorsi, percorsi, esami di certificazione ed altre iniziative volte alla valorizzazione degli alunni con alto potenziale.

Si promuovono, inoltre, attività di peer education per coinvolgere tali alunni nel recupero e potenziamento dei compagni in difficoltà e si punta alla valorizzazione di spiccate attitudini personali all'interno delle attività curricolari.



Insegnamenti e quadri orario

IC DUCA D'AOSTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA ANDREINA RANCILIO
MIAA85401L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A. DUCA D'AOSTA MIEE85401T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A.MANZONI MIEE85402V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA S. STEFANO TICINO MIEE85403X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO GIOVANNI XXIII MIMM85401R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO CASOREZZO MIMM85402T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO S.STEFANO TICINO **MIMM85403V**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di educazione civica è di almeno 33 ore annuali, come da indicazioni ministeriali. Per consentire una modalità di lavoro agile, che sottolinei maggiormente la trasversalità dell'insegnamento, i docenti progettano annualmente per ciascuna classe o sezione una o due Unità per Competenze a partire dal Curricolo di educazione civica, secondo lo schema di seguito allegato.

Allegati:

IC Ossonona_Modello progettazione UPC educazione civica.pdf

Approfondimento

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA



Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali.

L'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- a) attività didattiche e formative;
- b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente (solo per gli studenti degli istituti di istruzione di II grado);
- d) entrata posticipata o uscita anticipata (in caso di lezione alla prima o all'ultima ora)

All'atto dell'iscrizione i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310) nel periodo di apertura delle iscrizioni; nella CM 4 del 15-01-10 per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione si chiarisce che la scelta si effettua per tutto il corso degli studi, ma si può modificare all'atto di iscrizione per l'anno successivo.

Le famiglie possono scegliere una delle opzioni offerte:

- Attività formative condotte da un docente (attività alternativa)
- Attività di studio personalizzate
- Entrata posticipata o uscita anticipata (in caso di lezione alla prima o all'ultima ora)



Curricolo di Istituto

IC DUCA D'AOSTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto, creato a partire da traguardi, obiettivi e nuclei fondanti contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. Il documento, comune ad ogni ordine di Scuola, è punto di riferimento per la progettazione annuale. Nel corso dell'a.s. 2021/2022 la scuola secondaria si è dotata anche di un curricolo per obiettivi minimi condiviso per dipartimenti disciplinari.

Allegato:

IC Ossonona_Nuclei Fondanti.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi fondamentali della Costituzione

Dichiarazione Universali dei Diritti umani e del bambino

Ricorrenze significative con letture di testi a tema (25 aprile, 2 giugno, 27 gennaio Shoah per non dimenticare)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche



dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Carta dei diritti dei bambini

Regole comuni in tutti gli ambienti e luoghi di convivenza, regolamenti scolastici e degli ambienti condivisi

Riconoscere le associazioni territoriali a partire da quelle locali, nazionali ed europee ed i servizi offerti

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere la diversità culturale come unicità che arricchisce nello scambio la convivenza civile tra bambini che hanno pari diritti (giochi, lettura di testi a tema, 21 febbraio giornata della lingua Madre)

Attività di sensibilizzazione contro ogni forma di violenza, di bullismo e cyberbullismo (7 febbraio)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere la differenza tra ambienti pubblici e privati (es. scuola/biblioteca, casa propria...)

Prendersi cura di tutte le forme di vita: piante affidate alle classi (21 novembre giornata dell'albero, 22 aprile giornata della terra)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di cooperative learning e peer tutoring finalizzate al supporto e alla collaborazione tra bambini

2 febbraio giornata dei calzini spaiati, 2 aprile giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il territorio e le rispettive sedi comunali e le diverse funzioni (sindaco, giunta comunale)

Riconoscere le associazioni territoriali e i servizi offerti (proloco, avis, associazioni di volontariato)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio della nascita della Repubblica e delle forme di Governo italiane

Giornate a tema: 2 giugno (giornata della Repubblica), 23 maggio (giornata della Legalità), 25 aprile (giornata della Liberazione)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Bandiere, stemmi e inni locali, regionali e nazionali.

Conoscere le proprie origini restituendo valore alla propria Patria.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzate alla conoscenza dell'Unione europea e dell'Onu.

Dichiarazione internazionale dei Diritti della persona e dell'Infanzia.



Diritti dei bambini: 10 Diritti fondamentali dei bambini.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Giochi e attività finalizzati alla conoscenza e al rispetto delle regole condivise

Definizione di regole e incarichi da ricoprire nell'anno scolastico

Attività che promuovono la libertà e l'uguaglianza senza distinzione alcuna nella vita quotidiana

Giornata del bullismo e del cyberbullismo (7 febbraio), giornata contro la violenza di genere (25 novembre)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza degli ambienti scolastici e sensibilizzazione alla sicurezza propria e altrui.

Giornata della sicurezza nelle scuole, attività a tema (22 novembre)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Educazione stradale, sensibilizzazione al rispetto del codice della strada e delle norme da rispettare a piedi, in bicicletta, in auto

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giochi e attività finalizzati alla conoscenza e al rispetto delle regole base dell'igiene a casa



e a scuola, dell'educazione alimentare a casa e in mensa, del benessere personale attraverso lo sport (merenda sana a scuola)

Sensibilizzazione ai rischi connessi alle dipendenze (classi 5 dipendenze dalle droghe)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività mirate alla conoscenza della nostra moneta e del suo utilizzo legato al lavoro e al valore delle cose

Partendo dalla propria esperienza sensibilizzazione al lavoro svolto dalle persone della propria cerchia di riferimento e alla lotta alla povertà

Ricerche sullo sviluppo economico in Italia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività mirate a sviluppare comportamenti adeguati alla salvaguardia dell'ambiente, alla sostenibilità

Giornate a tema (5 giugno, giornata mondiale dell'ambiente)

Riciclo e raccolta differenziata in classe

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sensibilizzazione alla cura dei beni artistici, culturali e ambientali attraverso attività pratiche e uscite didattiche e visite sul territorio.

Giornate del FAI, WWF

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Visite sul territorio per sensibilizzare al rispetto degli spazi verdi comuni.

Riciclo e raccolta differenziata in classe

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerche e visione di video per sensibilizzare i bambini ai rischi sismico, vulcanico e idrogeologico.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività contro lo spreco dell'acqua (22 marzo giornata dell'acqua), l'inquinamento e il conseguente cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le Regioni e le loro tradizioni culturali e culinarie.

Ricerche e racconti sulla storia delle tradizioni e dei mestieri tramandati dal passato.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Giochi e attività mirate al risparmio di acqua e cibo a partire dai comportamenti da tenere in mensa e nella vita quotidiana

Giornata dell'acqua (22 marzo)

Attività in collaborazione con CAP e /o enti locali, quando possibile

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giochi e attività ludiche con l'utilizzo dell'euro allo scopo di far comprendere il valore del denaro legato agli oggetti familiari al bambino (compravendita)

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giochi e attività ludiche per comprendere l'importanza e la funzione del denaro

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del fenomeno mafioso attraverso giornate dedicate (giornata della Legalità 23 maggio) e attività che promuovono la legalità e il suo valore

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo del computer in classe con la guida dell'insegnante al fine di imparare a navigare nel web riconoscendo i siti sicuri e le informazioni affidabili



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di semplici prodotti digitali (es. ricerche su argomenti trattati in classe) attraverso l'uso di semplici software

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Acquisizione di semplici istruzioni di ricerca per reperire informazioni

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei passaggi per avviare il computer, il principale motore di ricerca e le applicazioni necessario per la didattica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle regole base per l'utilizzo corretto degli strumenti digitali con la guida dell'insegnante (giornate per la sicurezza in rete 7 febbraio)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della piattaforma in uso scolastico e relativo rispetto delle regole fornite dall'adulto

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del significato di dati personali e identità in rete

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Buone prassi per l'utilizzo degli strumenti digitali a scuola e a casa

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visione di filmati sul bullismo e cyberbullismo, con particolare attenzione al concetto di empatia e responsabilità (giornata contro il bullismo e cyberbullismo 7 febbraio)



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere, esplorare e riflettere sui contenuti della prima parte della Costituzione italiana, con i vari articoli dedicati ai principi fondamentali dello stato italiano

Applicare e sperimentare diritti e doveri dei cittadini nella vita quotidiana

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere, esplorare e riflettere sui contenuti della seconda parte della Costituzione italiana

Identificare nella vita scolastica, familiare e sociale i diritti e doveri, applicandoli con consapevolezza e responsabilità in quanto appartenenti a una comunità locale, italiana e europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere, esplorare e riflettere sulle varie culture e tradizioni circostanti

Riflettere su ciò che è diverso dagli standard comuni, acquisendo una maggiore consapevolezza.

Identificare nel diverso una forma di ricchezza a livello personale e culturale, promuovendo dialogo e rispetto delle caratteristiche altrui in contesti formali e informali

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste



Curare e salvaguardare gli ambienti scolastici, quelli pubblici e privati, attraverso esperienze dirette condivise con i pari e con i rappresentanti della comunità scolastica

Il patrimonio culturale, artistico e musicale regionale

Il patrimonio culturale, artistico e musicale italiano

Il patrimonio culturale, artistico e musicale europeo

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare attività di cura e di responsabilità nei confronti di chi è in difficoltà per incrementare l'inclusione all'interno della scuola e nella comunità di appartenenza, come il "service learning" orientato a servizio della società

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Apprendere che per governare tutto il territorio dello Stato, l'Italia è divisa in regioni, provincie e comuni

Conoscere che a ciascuna di queste istituzioni lo Stato ha affidato funzioni e competenze specifiche

Conoscere gli enti locali, la loro organizzazione, il loro funzionamento e i compiti ad essi assegnati

E' possibile organizzare visite presso il palazzo comunale e incontri con i rappresentanti istituzionali

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano e degli altri stati europei, la suddivisione dei poteri e la loro funzione:

Presidente della Repubblica, Parlamento, Camera dei Deputati, Senato, Governo e Magistratura

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il significato della bandiera italiana, della bandiera della propria regione, dell'unione europea, lo stemma comunale e il logo della repubblica italiana.

Conoscere i simboli di alcuni paesi europei

Riconoscere gli inni ufficiali dell'Unione Europea e dei principali stati membri

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Approfondire la conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni delle organizzazioni internazionali e sovranazionali:

l'ONU e le Nazioni Unite

Conoscere gli articoli della Costituzione italiana che regolano i rapporti internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere, rispettare e applicare le regole vigenti nei vari ambienti della scuola: mensa, palestra, laboratori e cortili.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esplorare e riconoscere i fattori di rischio dell'ambiente scolastico

Adottare comportamenti idonei per salvaguardare la salute, la sicurezza propria e altrui

Definire i comportamenti di prevenzione da adottare in qualsiasi contesto



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il codice della strada per applicare e adottare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza di tutti

Organizzare una visita presso un'autoscuola o invitare esperti del codice della strada/polizia stradale e/o i rappresentanti dell'ordine pubblico

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare le regole per la cura della salute, della sana alimentazione e del benessere psicofisico

Sperimentare quanto acquisito personalmente condividendolo con gli altri in modo da tradurlo in benessere collettivo

Conoscere le sostanze stupefacenti e i pericoli a cui espongono, traducendoli in comportamenti che garantiscono una crescita sana e un armonico sviluppo psicofisico, sociale e affettivo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e approfondire il tema del lavoro e dell'economia

Acquisire il valore dell'importanza del lavoro per garantire la libertà personale, l'indipendenza economica, il miglioramento della qualità della vita sociale e il progresso della propria nazione

A titolo indicativo:

affrontare il tema delle materie prime e dei beni essenziali per la vita dell'uomo nella società odierna

incontri con imprenditori e funzionari che operano nel mercato, in fabbriche o aziende del territorio impegnate in attività che trasformano beni e/o realizzano prodotti



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e approfondire le tematiche riguardanti la tutela della biodiversità e degli ecosistemi

Adottare comportamenti, azioni consapevoli e responsabili per ridurre e contenere l'inquinamento della terra, dell'aria e dell'acqua

A titolo indicativo:

progetti di riciclo

ricerca e approfondimenti, anche con personale qualificato



visita presso l'eco-centro comunale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e approfondire le tematiche riguardanti la tutela dei beni artistici e ambientali

Adottare comportamenti e azioni consapevoli e responsabili per valorizzare il patrimonio culturale

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere e approfondire gli stili di vita, le tradizioni, gli usi e i costumi delle varie culture circostanti e le caratteristiche economico-sociali e ambientali delle varie culture

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i rischi di natura ambientale

Approfondire il tema e assumere comportamenti che consentano la salvaguardia del patrimonio della comunità

Approfondire e conoscere l'importanza della protezione civile

Approfondire l'operato di alcune personalità note nell'ambito ecologista

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondire l'argomento con specifico riguardo alla realtà territoriale nella quale viviamo, mettendo in campo competenze condivise con i vari soggetti che si occupano dell'ambiente, in particolare con esperti nel campo dei cambiamenti climatici

A titolo indicativo: protocollo di Kyoto, rischio sismico e idrogeologico, utilizzo della bicicletta e dei mezzi pubblici

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio

A titolo indicativo:

patrimonio materiale e immateriale

consuetudini sociali

arti dello spettacolo

eventi rituali e festivi

artigianato tradizionale

gastronomia nei vari contesti culturali e locali



tradizioni e espressioni orali, ivi, compreso il linguaggio, in quanto veicolo del patrimonio culturale immateriale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare e adottare comportamenti responsabili nell'utilizzo di beni e prodotti esauribili

Riconoscere l'importanza delle risorse alimentari e naturali come l'acqua, gli alimenti principali ed essenziali

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'importanza del denaro

Individuare le forme idonee per il risparmio, per l'accantonamento del denaro e per la gestione degli acquisti

Conoscere le funzioni degli istituti bancari e assicurativi

A titolo indicativo: compiti di realtà che simulino le azioni di compravendita, risparmio e investimento

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Riflettere e discutere sulla funzione del denaro

Condivisione di esperienze pratiche personali

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le varie forme di criminalità e illegalità contro la persona, contro i beni



pubblici e privati

Analizzare i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali

Individuare comportamenti che contribuiscono a contrastare ogni forma di criminalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca di informazioni con le tecnologie digitali (fattibilità, autenticità e correttezza)

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare le nuove tecnologie (TIC) per effettuare studio, ricerca e rielaborazione di notizie e informazioni

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere fonti attendibili nel web

Riconoscere le Fake news



Privacy: gestione dei propri dati e il rispetto dei dati altrui

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interagire con gli altri attraverso strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer

Utilizzare un linguaggio corretto e rispettoso nei diversi contesti

Saper scegliere contenuti e linguaggio adatti

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole per l'utilizzo dei mezzi digitali

Riconoscere i rischi per la salute e per il benessere fisico e psicologico

Uso corretto dello smartphone: prestare attenzione alla diffusione dei propri dati quando utilizziamo la rete

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare le classi virtuali e le piattaforme didattiche per condividere studi, ricerche e seminari



Approfondire le regole e i principi della Netiquette, le regole di buon senso e quelle per la redazione di una mail (24 comandamenti della mail)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitale adeguati a diversi contesti

Utilizzare correttamente i social, l'identità reale e l'identità digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Adottare comportamenti responsabili rispettando l'identità personale e digitale degli altri, con attenzione particolare alla gestione dei dati e alla cura della reputazione altrui

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i rischi e i pericoli derivati dall'utilizzo delle tecnologie

Riflettere sulla dipendenza connessa alla rete e al gaming, sul bullismo e cyberbullismo,



sugli atti di violenza online e sulle Hate Speech

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

Lavorare sulla conoscenza di sé, sul controllo delle proprie emozioni e dei propri bisogni.

Imparare a lavorare in gruppo.

Accettare l'altro nella sua diversità, attivando modalità di collaborazione e sostegno reciproco

Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

Comprendere e riconoscere i ruoli e le funzioni diverse nella vita familiare e scolastica.

Riconoscere i simboli che caratterizzano l'identità nazionale.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● ● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

Il sé e l'altro

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Il sé e l'altro

Immagini, suoni, colori

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Il sé e l'altro

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Il sé e l'altro

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Il sé e l'altro

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**



Avviare comportamenti corretti legati al rispetto del materiale.

Assumere basilari comportamenti nel rispetto dell'ambiente.

Assumere basilari comportamenti per una corretta igiene personale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	I discorsi e le parole ● ● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che	



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

Il sé e l'altro

- I discorsi e le parole
 - La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Immagini, suoni, colori

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Il sé e l'altro

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Il sé e l'altro

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole



○ CITTADINANZA DIGITALE

Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici.

Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	I discorsi e le parole ●



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Il sé e l'altro

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

Il sé e l'altro

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Immagini, suoni, colori

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo fa riferimento al “Profilo dello studente”, ai “Traguardi per lo sviluppo delle competenze” e agli “Obiettivi di apprendimento” specifici per ogni disciplina, contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012. L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre ordini di scuola, caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo: il Curricolo Verticale si ispira a una logica di “continuità” nella proposta progressiva degli apprendimenti, dei metodi, dei contesti relazionali e organizzativi. Per ogni competenza è stato declinato un percorso di sviluppo graduale dall’inizio della Scuola dell’Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

IC Ossonave_Curricolo verticale d'Istituto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola propone la progettazione di unità per competenze per lo sviluppo e la valutazione delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza afferiscono all’area delle competenze sociali e civiche. Per valorizzare maggiormente il senso di appartenenza ad un’unica comunità educante, è stato steso un protocollo di valutazione comune per definire il comportamento degli alunni. Tale valutazione, condivisa da tutti i docenti, tiene conto



- della capacità di rispettare le regole, gli altri e l'ambiente;
- del senso di responsabilità maturato;
- della capacità di collaborare e di partecipare attivamente alle proposte avanzate.

Utilizzo della quota di autonomia

Parte della quota di autonomia è riservata all'attuazione di una didattica per competenze e per il potenziamento dell'offerta formativa.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DUCA D'AOSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Nell'ambito di un'educazione linguistica aperta alle diverse culture Europee, agli alunni è data la possibilità di partecipare agli esami di certificazione per la lingua inglese e spagnola al fine di potenziare le competenze linguistiche e comunicative. Tali esami si svolgono nella sessione primaverile/estiva presso i centri di certificazione accreditati e prevedono il rilascio dell'attestato di livello raggiunto.

Per quanto riguarda la scuola secondaria, si proporranno corsi specifici per la preparazione all'esame di certificazione per i seguenti livelli:

- 1) classi seconde della scuola secondaria (DELE A1 spagnolo)
- 2) classi terze della scuola secondaria (KEY FOR SCHOOLS A2/B1 inglese)

La partecipazione ai corsi e agli esami è rivolta agli alunni con consolidate abilità linguistiche ed è facoltativa.

La certificazione linguistica Cambridge per la lingua inglese potrà essere proposta anche alle classi quinte della scuola primaria e in questo caso la preparazione avverrà in orario curricolare.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- La formazione di competenze STEM e linguistiche per il successo formativo

○ Attività n° 2: INTERVENTO INSEGNANTE MADRELINGUA IN CLASSE

Il progetto ha come obiettivo il potenziamento delle abilità di speaking / listening ed il rinforzo delle conoscenze linguistiche. Il progetto ha, inoltre, lo scopo di far crescere negli studenti la motivazione al confronto e alla conoscenza delle culture straniere, rinforzando il senso di appartenenza alla comunità Europea.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Conversazione con docente madrelingua



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

Il Piano di Sviluppo Europeo è un percorso avente come finalità l'educazione all'accoglienza, al dialogo, al confronto tra culture diverse nell'ottica di formare cittadini consapevoli, responsabili e protagonisti del proprio percorso di crescita. Si propone di raggiungere tali obiettivi a lungo termine attraverso strumenti didattici innovativi (didattica per competenze, conversazione madrelingua, certificazioni linguistiche, concorsi internazionali, CLIL, teatro in lingua...) e nuovi ambienti di apprendimento (Piattaforme eTwinning, Erasmus+)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Si allega il Piano di sviluppo europeo elaborato dall'Istituto



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DUCA D'AOSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Infanzia - LOGICA...MENTE

Il progetto logico matematico nasce dall'esigenza di accompagnare i bambini alla scoperta dello spazio, della logica e dei numeri: i bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole e riorganizzando con diversi criteri. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 2: Infanzia - CREATIVITA' NELLE FESTE

Il progetto, nasce dal desiderio di vivere momenti di festa, condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono una risorsa preziosa per la Scuola dell'Infanzia, perché rappresentano l'opportunità per i bambini di conoscere tradizioni e usanze della propria cultura. Saper usare le varie tecniche manipolative e grafico pittoriche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Infanzia - ROUTINE**

Le routine (calendario, presenze, incarichi,...) nella scuola dell'infanzia hanno un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici, sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: Infanzia - CODING**

CODING UNPLUGGED: attività di coding senza l'uso di strumenti digitali, attraverso le quali i bambini si muovono all'interno di una scacchiera disegnata a terra con nastro adesivo; gli alunni possono avere un doppio ruolo: programmatore (colui che detta i comandi) e robot (colui che esegue i comandi); attività che si svolgono facendo uso di tabelle (sudoku, battaglia navale, tabelle a doppia entrata, pixel art...)

CODING CON L'UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI: dopo aver preso confidenza con l'uso delle tabelle, i bambini passano all'utilizzo di strumenti digitali (es. Bee-bot) programmando il percorso che intendono fare compiere al robot



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 5: Primaria - KANGOUROU**

Concorso matematico a partire dalla classe seconda che implica una forte capacità logico-matematica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 6: Primaria - MATEMATICA SENZA FRONTIERE**

Concorso matematico solo per le classi quinte che implica il cooperative learning

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 7: Primaria - ORTO DIDATTICO**



Gli studenti apprendono i principi dell'educazione ambientale ed alimentare; imparano a leggere in chiave ecologica i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 8: Primaria - CODING**

Concorso che attua il pensiero computazionale, cioè quel procedimento logico-mentale che consente di scomporre un problema complesso in piccoli sottoproblemi, per giungere più facilmente alla soluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 9: Secondaria - BEBRAS**



Concorso matematico che si svolge a computer e sviluppa l'attenzione alla lettura del testo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 10: Secondaria - CODING E ROBOTICA EDUCATIVA**

Il termine coding significa «programmazione informatica» ed è una disciplina che ha come base il pensiero computazionale, cioè tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi combinando metodi caratteristici, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. La robotica è una scienza che abbraccia diverse discipline e si occupa della progettazione, programmazione e sviluppo dei robot. La robotica educativa è un metodo in cui si apprendono in modo pratico e divertente le materie scientifiche alla base della programmazione e porta il coding nel mondo reale, unendo la programmazione a modelli concreti che gli utenti possono toccare con mano. Il coding viene utilizzato per “dialogare” con un modello meccanico e istruirlo affinché faccia qualcosa. Con i Robot la risposta è immediata: si istruisce il programma per far compiere un'azione al robot.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 11: Secondaria - MATEMATICA IN GIOCO**

Si propone un approccio alla matematica più efficace tramite rinnovamento di metodologie e contenuti, rendendo più attiva la partecipazione e la costruzione degli apprendimenti degli studenti. In una didattica di tipo laboratoriale, “giocare con la matematica” permette di rivalutare la disciplina e di viverla in modo positivo. A partire dalla Scuola dell'Infanzia, l'esperienza del gioco è utile per sviluppare l'elaborazione di concetti scientifici e matematici e competenze di “Problem Solving”, fondamentali per gli apprendimenti, anche in vista delle PROVE INVALSI. La proposta di partecipazione a gare matematiche funzionerà da stimolo per tutti e porterà i più appassionati al raggiungimento di un vero traguardo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 12: Secondaria - ORTO DIDATTICO**

Gli studenti, attraverso attività pratiche, apprendono i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 13: Secondaria - DEBATE**

L'allievo, in diverse situazioni comunicative, interagisce con gli altri in modo efficace, cioè utile ad apprendere informazioni, ed elaborare opinioni e collaborare con gli altri; espone oralmente argomenti di studio o di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici; sulla base della conoscenza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, compie delle scelte; nelle situazioni di difficoltà relazionali conosce strategie comunicative per far evolvere positivamente la situazione; opera concretamente per potenziare il rapporto di fiducia con gli altri nel rispetto di ogni diversità; partecipa attivamente al raggiungimento di un obiettivo comune.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 14: Secondaria - CHIMICA E SOSTENIBILITA'**

Lo sviluppo della collettività può essere sostenibile solo se raggiunto favorendo la crescita economica e, al tempo stesso, conservando le risorse naturali, risolvendo il problema dell'energia, mitigando il cambiamento climatico e assicurando benessere, sicurezza e salute anche a chi non li ha. Molti di questi obiettivi possono essere raggiunti solo con un rilevante contributo delle nuove idee e delle nuove tecnologie che la Scienza chimica e l'industria chimica potranno rendere disponibili. Si intendono approfondire con gli studenti diversi aspetti della chimica, ricorrendo laddove necessario all'intervento di esperti esterni, contattando aziende sul territorio, allo scopo di avvicinare gli studenti alle problematiche succitate. Gli approfondimenti si concretizzeranno in un elaborato (video, reportage



scientifico, racconto di fantasia, podcast), che verrà inviato come candidato al Premio Nazionale Federchimica Giovani.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

IC DUCA D'AOSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- ACCOGLIENZA (Conoscenza di sé; presentazione agli altri; imparare a organizzarsi e ad organizzare il tempo scuola; affondo sul metodo di studio)
- ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA (conoscenza e utilizzo GSuite)
- LABORATORIO (Laboratorio di fisica, biologia e chimica)
- CODING E ROBOTICA (Bebras dell'informatica, M-block, Scratch, l'ora del codice)
- CONSCORSI SCIENTIFICI (preparazione/partecipazione a concorsi di area scientifica)
- USO DI APPLICATIVI E SOFTWARE DIDATTICI (conoscenza e utilizzo applicativi/software come ad es. Geogebra)
- MADRELINGUA INGLESE E SPAGNOLA (conversazione e approfondimento culturale)
- HIPPO COMPETITION (partecipazione libera su base volontaria all'iniziativa)
- MUSICA (presentazione di figure professionali nell'abito specifico)
- TECNOLOGIA (presentazione di figure professionali nell'abito specifico)
- SCUOLA ATTIVA JUNIOR (esperti federali nell'ambito dell'educazione motoria)



- IRC e ARTE (conoscersi, conoscere e scegliere attraverso il disegno, la scrittura e il confronto)
- QUESTIONARIO DI FINE ANNO (Somministrazione di un questionario pre-orientativo, volto a valutare interessi, abilità, relazioni e aspirazioni future)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- IL MONDO DEL LAVORO (intervento dei Maestri del lavoro, intervista a lavoratori)
- MATEMATICA FINANZIARIA (Fondamenti matematica finanziaria: percentuali, sconti...)
- LABORATORIO (Laboratorio di fisica, biologia e chimica)
- CODING E ROBOTICA (Bebras dell'informatica, M-block, Scratch, l'ora del codice)
- CONCORSI SCIENTIFICI (preparazione/partecipazione a concorsi di area scientifica)
- USO DI APPLICATIVI E SOFTWARE DIDATTICI (conoscenza e utilizzo applicativi/software come ad es. Geogebra)



- MADRELINGUA INGLESE E SPAGNOLA (conversazione e approfondimento culturale)
- HIPPO COMPETITION (partecipazione libera su base volontaria all'iniziativa)
- DELE (preparazione alla certificazione linguistica - adesione su base volontaria)
- MUSICA (presentazione di figure professionali nell'abito specifico)
- TECNOLOGIA (presentazione di figure professionali nell'abito specifico)
- SCUOLA ATTIVA JUNIOR (esperti federali nell'ambito dell'educazione motoria)
- IRC e ARTE (conoscersi, conoscere e scegliere attraverso il disegno, la scrittura e il confronto)
- QUESTIONARIO DI FINE ANNO (Somministrazione di un questionario pre-orientativo, volto a valutare interessi, abilità, relazioni e aspirazioni future)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	15	45

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



- VERSO LA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE (Conoscenza di sé e attitudini e interessi; conoscenze delle varie tipologie di Scuola Secondaria di II grado; conoscenza del territorio; approccio con il mondo del lavoro)
- LATINO (Approccio al sistema linguistico e alla cultura latina - adesione libera su base volontaria)
- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'
- LABORATORIO (Laboratorio di fisica, biologia e chimica)
- CODING E ROBOTICA (Bebras dell'informatica, M-block, Scratch, l'ora del codice)
- CONCORSI SCIENTIFICI (preparazione/partecipazione a concorsi di area scientifica)
- USO DI APPLICATIVI E SOFTWARE DIDATTICI (conoscenza e utilizzo applicativi/software come ad es. Geogebra)
- MADRELINGUA INGLESE E SPAGNOLA (conversazione e approfondimento culturale)
- HIPPO COMPETITION (partecipazione libera su base volontaria all'iniziativa)
- KEY FOR SCHOOLS (preparazione alla certificazione linguistica - adesione su base volontaria)
- MUSICA (presentazione di figure professionali nell'abito specifico)
- TECNOLOGIA (presentazione di figure professionali nell'abito specifico)
- SCUOLA ATTIVA JUNIOR (esperti federali nell'ambito dell'educazione motoria) e compilazione individuale di un CURRICULUM SPORTIVO
- IRC e ARTE (conoscersi, conoscere e scegliere attraverso il disegno, la scrittura e il confronto)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	15	65





Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA 1 AREA LINGUISTICA (Italiano, lingue comunitarie)

I progetti approvati dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2024/2025 sono i seguenti: - LETTORI PER SEMPRE: Il progetto è strutturale dell'Istituto e comprende tutta l'ampia gamma di azioni concrete di promozione ed educazione alla lettura che vengono adottate di anno in anno in modo variabile dalle classi di ogni ordine e grado; esso comprende anche la partecipazione a concorsi letterari, iniziative ministeriali e prevede l'intervento di esperti esterni, come i bibliotecari, ed eventuali uscite sul territorio. - HYPPO OLYMPIAD: Hippo "English Without Borders" Olympiad è una competizione linguistica internazionale che permette agli studenti di tutto il mondo di gareggiare nella conoscenza della lingua inglese e migliora la cooperazione tra insegnanti. La competizione incoraggia lo sviluppo di un senso condiviso di identità e integrazione: l'obiettivo principale è quello di creare e alimentare relazioni positive, comprensione internazionale e spirito sportivo, competitività tra i giovani interessati alla lingua inglese di tutto il mondo. Inoltre, partecipando alle Olimpiadi, gli studenti hanno la possibilità di misurare il loro livello di Inglese rispetto agli standard internazionali e abituarsi al concetto di esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso momenti di incontro, didattica, attività specifiche, eventuali uscite didattiche, i docenti si prefiggono di conseguire gli Obiettivi formativi prioritari sopra enunciati.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

● AREA 2 AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA TECNOLOGICA

I progetti approvati dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2024/2025 sono i seguenti: - MATEMATICA IN GIOCO: Si propone un approccio alla matematica più efficace tramite rinnovamento di metodologie e contenuti, rendendo più attive la partecipazione e la costruzione degli apprendimenti degli studenti. In una didattica di tipo laboratoriale, “giocare con la matematica” permette di rivalutare la disciplina e di viverla in modo positivo. A partire dalla Scuola dell'Infanzia, l'esperienza del gioco è utile per sviluppare l'elaborazione di concetti scientifici e matematici e competenze di “Problem Solving”, fondamentali per gli apprendimenti, anche in vista delle PROVE INVALSI. La proposta di partecipazione a gare matematiche funzionerà da stimolo per tutti e porterà i più appassionati al raggiungimento di un vero traguardo. - CODING E ROBOTICA EDUCATIVA: Il termine coding significa «programmazione informatica» ed è una disciplina che ha come base il pensiero computazionale, cioè tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi combinando metodi caratteristici, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. La robotica è una scienza che abbraccia diverse discipline e si occupa della progettazione, programmazione e sviluppo dei robot. La robotica educativa è un metodo in cui si apprendono in modo pratico e divertente le materie scientifiche alla base della programmazione e porta il coding nel mondo reale, unendo la programmazione a modelli concreti che gli utenti possono toccare con mano. Il coding viene utilizzato per “dialogare” con un modello meccanico e istruirlo affinché faccia qualcosa. Con i Robot la risposta è immediata: si istruisce il programma per far compiere un'azione al robot.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso momenti di incontro, didattica, attività specifiche, eventuali uscite didattiche, i docenti si prefiggono di conseguire gli Obiettivi formativi prioritari sopra enunciati.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

● AREA 3 AREA ESPRESSIVA (musica, arte, sport)

I progetti approvati dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2024/2025 sono i seguenti: -

APPROFONDIMENTO MUSICALE: Il progetto si propone di avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali attraverso un approccio emotivo ed esperienziale, grazie al coinvolgimento anche di esperti esterni e del corpo bandistico locale. - **EDUCAZIONE ALLA TEATRALITA':**

L'esperienza teatrale fornisce gli stimoli all'espressione della creatività, alla scoperta di sé e all'interazione cooperativa; accosta gli alunni a linguaggi e modalità espressive dell'area artistica-musicale. Il progetto prevede l'intervento di esperti esterni ed è tenuto da personale qualificato.

- **POTENZIAMENTO SPORTIVO E PSICOMOTRICITA':** Il progetto si prefigge di favorire l'attività fisico-sportiva attraverso la partecipazione ad iniziative, manifestazioni, programmate come scuola e/o istituto, perseguire le competenze legate all'educazione fisica attraverso attività svolte in situazioni di gara, grazie anche all'intervento di esperti esterni per ampliare conoscenze e abilità. Si prevede anche la partecipazione a progetti ministeriali. - **ARTE E CULTURA:** grazie all'aiuto di un esperto esterno, i bambini della scuola primaria di S. Stefano conosceranno e approfondiranno temi legati all'espressione artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso momenti di incontro, didattica, attività specifiche, eventuali uscite didattiche, i docenti si prefiggono di conseguire gli Obiettivi formativi prioritari sopra enunciati.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

● **AREA 4 AREA ANTROPOLOGICA (storia, geografia, educazione alla cittadinanza, educazione ambientale)**

I progetti approvati dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2024/2025 sono i seguenti: - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (C.C.R.): Il Consiglio Comunale dei ragazzi mira ad una partecipazione diretta dei ragazzi della scuola secondaria nella vita del proprio territorio attraverso un coinvolgimento responsabile ed autonomo. Attraverso l'interazione con l'amministrazione comunale, i ragazzi scelti come rappresentanti dai compagni attraverso regolari elezioni arrivano a formulare proposte che la Giunta comunale valuta. - VIVIAMO LA STORIA (in collaborazione con ANPI e con il progetto EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'): Il progetto comprende diverse attività volte all'approfondimento di alcuni argomenti affrontati in orario curricolare e si propone di suscitare negli studenti curiosità verso tematiche storiche, così che essi si sentano realmente protagonisti della Storia. Il progetto mira, in particolare, a far conoscere ai ragazzi le basi della nostra costituzione e la storia del nostro Paese. All'interno del progetto vengono proposte specifiche attività per far comprendere e vivere giornate internazionali dedicate, quali, ad esempio, la Giornata della Memoria. - EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA': Il progetto raccoglie tutte le attività svolte nei diversi ordini di Scuola che concorrono alla promozione di comportamenti solidali e inclusivi. Nel corso dell'anno vengono proposti agli alunni momenti di riflessione su tematiche sociali e alcuni piccoli gesti concreti di solidarietà. Si organizzano incontri con le associazioni di volontariato presenti sul territorio (es. Avis, AIDO, Protezione civile...). Si promuove la partecipazione a concorsi e manifestazioni e l'adesione a campagne o call to action promosse dal MIUR o da altri Enti e Associazioni volte alla promozione del



benessere dei ragazzi e al rispetto delle persone e dell'ambiente. - LA MIA SCUOLA PER LA PACE: Il progetto, realizzato in collaborazione con altre scuola primarie e secondarie del territorio, propone di lavorare sul tema dell'acqua, elemento fondamentale per la vita, da non sprecare, e diritto fondamentale per ogni essere umano. - EDUCAZIONE STRADALE: Il progetto, realizzato con la collaborazione dei Vigili Urbani del paese, insegna ai bambini e ai ragazzi a muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e riconoscendo i cartelli stradali fondamentali. Educa, inoltre, a conoscere e a rispettare gli spazi pubblici. - SICUREZZA NELLE SCUOLE: Il progetto prevede la realizzazione di interventi volti a sviluppare comportamenti sicuri e responsabili attraverso la visione di filmati e la discussione in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso momenti di incontro, didattica, attività specifiche, eventuali uscite didattiche, i docenti si prefiggono di conseguire gli Obiettivi formativi prioritari sopra enunciati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



● AREA 5_ORIENTAMENTO E RACCORDO

I progetti approvati dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2024/2025 sono i seguenti: -

ACCOGLIENZA: In ogni ordine di scuola si dedicano normalmente le prime settimane del mese di settembre ad attività di accoglienza pensate, principalmente, per le classi prime della Scuola Primaria e Secondaria e per i bambini appena inseriti alla Scuola dell'Infanzia; tali attività, solitamente ludiche e afferenti all'ambito artistico e creativo, hanno lo scopo di favorire la creazione armonica del gruppo classe attraverso la conoscenza reciproca. - **ORIENTAMENTO E CONTINUITA':** Il progetto si propone di condurre i ragazzi che manifestano maggiore indecisione rispetto alla scelta della scuola secondaria superiore ad una riflessione approfondita circa le proprie caratteristiche e la costruzione di un progetto di vita. Si reputa inoltre importante l'acquisizione delle competenze trasversali connesse al compito di scelta in oggetto nell'ottica dell'"orientamento continuo", così come definito dal MIUR: l'acquisizione, da parte del singolo soggetto, di competenze trasversali stabili che siano utili alla scelta formativa e lavorativa in qualunque momento della vita. Allo stesso tempo si ritiene utile sostenere i genitori in difficoltà nell'accompagnamento del proprio figlio alla scelta consapevole. Rispetto alla continuità educativa-didattica del percorso evolutivo dei bambini/ragazzi, il progetto si pone la finalità di offrire alle famiglie dei bambini/ragazzi, impegnati nel passaggio da un ordine scolastico al successivo, un'occasione di informazione, condivisione e sostegno. Con sinergia di docenti ed esperti, in incontri serali dedicati, potranno essere forniti strumenti utili all'accompagnamento genitoriale dei figli nella delicata fase del cambiamento e in un momento contraddistinto dall'attesa del "nuovo" e dai naturali timori, incertezze, fantasie ed aspettative che questa comporta, realizzando al contempo il coinvolgimento delle famiglie nel percorso formativo-educativo della scuola. - **FESTA DEI NONNI:** Il 2 ottobre si celebra la "Festa dei Nonni", istituita nel 2005 dal Parlamento che ha riconosciuto ufficialmente il ruolo fondamentale dei nostri nonni. La ricorrenza aiuta a ricordare quanto questa figura doni ogni giorno, in termini di aiuto concreto (soprattutto dal punto di vista umano), alle proprie famiglie e ai propri nipoti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso momenti di incontro, didattica, attività specifiche, eventuali uscite didattiche, i docenti si prefiggono di conseguire gli Obiettivi formativi prioritari sopra enunciati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

● AREA 6 _INCLUSIONE

I progetti approvati dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2024/2025 sono i seguenti: -
FACILITAZIONE E PRIMA ALFABETIZZAZIONE: La presenza nel nostro Istituto di alunni anche di recente immigrazione ha sollecitato una forte attenzione da parte della scuola per garantire a tutti un percorso formativo adeguato, in risposta soprattutto alle problematiche linguistiche. Il progetto intende promuovere l'integrazione dei nuovi alunni stranieri attraverso il supporto linguistico alle attività e, se necessario, attraverso percorsi di mediazione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso momenti di incontro, didattica, attività specifiche, eventuali uscite didattiche, i docenti si prefiggono di conseguire gli Obiettivi formativi prioritari sopra enunciati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

● AREA 7_ SALUTE E BENESSERE

I progetti approvati dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2024/2025 sono i seguenti: - SPORTELLO PEDAGOGICO: L'Istituto offre attività ed interventi di supporto pedagogico ed educativo con operatori incaricati in possesso di specifiche competenze professionali. - CHIMICA E SOSTENIBILITÀ: Lo sviluppo della collettività può essere sostenibile solo se raggiunto favorendo la crescita economica e, al tempo stesso, conservando le risorse naturali, risolvendo il problema dell'energia, mitigando il cambiamento climatico e assicurando benessere, sicurezza e salute anche a chi non li ha. Molti di questi obiettivi possono essere raggiunti solo con un rilevante contributo delle nuove idee e delle nuove tecnologie che la Scienza chimica e l'industria chimica potranno rendere disponibili. Si intendono approfondire con gli studenti diversi aspetti della chimica, ricorrendo laddove necessario all'intervento di esperti esterni, contattando aziende sul territorio, allo scopo di avvicinare gli studenti alle problematiche succitate. Gli approfondimenti si concretizzeranno in un elaborato (video, reportage scientifico, racconto di fantasia, podcast), che verrà inviato come candidato al Premio Nazionale Federchimica Giovani. - PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO: In base a quanto sancito dalla legge n°71 del 2017, ogni scuola, per mezzo di una commissione e di un referente, mette in atto interventi



volti a prevenire e contrastare fenomeni di (cyber)bullismo, coinvolgendo l'intera comunità educante. Il progetto mira a proporre attività rivolte a docenti, personale ATA, alunni e genitori. - LA SALUTE DEL CAVO ORALE NEI BAMBINI: Il progetto s'inserisce nella programmazione disciplinare di scienze della scuola primaria come approfondimento educativo ai contenuti dedicati agli organi di senso, ed in particolare, alla morfologia dei denti. L'intervento dell'esperto si propone di incuriosire e insegnare ai bambini di classi quinte le pratiche più opportune per proteggere il cavo orale e i denti. - EDUCAZIONE ALIMENTARE: Il progetto intende favorire comportamenti alimentari corretti attraverso la promozione di atteggiamenti virtuosi, ad esempio consumare frutta e verdura a merenda, attraverso progetti ministeriali appositamente dedicati, ad esempio l'iniziativa "Latte nelle scuole", e attraverso l'intervento di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso momenti di incontro, didattica, attività specifiche, eventuali uscite didattiche, i docenti si prefiggono di conseguire gli Obiettivi formativi prioritari sopra enunciati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RIDUZIONE E RICICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Ridurre il consumo dei prodotti di plastica monouso all'interno della scuola
- Educare al corretto smaltimento e alla possibilità di riciclo e riuso dei prodotti in plastica monouso

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si propongono attività volte a far comprendere come i rifiuti possano essere ridotti e recuperati e quale sia il loro impatto sull'ambiente. Attraverso progetti specifici, anche ricompresi nell'insegnamento trasversale di educazione civica, i ragazzi sono condotti non solo ad agire comportamenti corretti e sostenibili ma anche a promuovere tali valori presso i pari o verso la propria comunità.

In alcuni plessi si promuove la riduzione del consumo di plastica attraverso la proposta di utilizzare per le merende contenitori ecosostenibili e privi di imballaggi almeno una volta a



settimana.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● LIFE SKILLS TRAINING

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Consolidare abilità di vita personali e sociali.
- Incrementare la capacità di resistenza all'uso di sostanze e ad altre forme di dipendenza

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La scuola investe, oltre che sulle lingue e sulla tecnologia, anche sulle life skills trasversali, sulle abilità comunicative ed emozionali e sulle competenze chiave di cittadinanza.

Il Life Skills Training program è un programma educativo promosso e sostenuto da Regione Lombardia, validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione



scolastica e dimostratosi in grado di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali. Tenendo conto del contesto in cui vivono i ragazzi, per effettuare un programma efficace di promozione della salute bisogna agire su due fronti: ridurre i fattori di rischio e rafforzare i fattori di protezione. Il programma, infatti, mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale. A tal fine cerca di intervenire sui diversi fattori implicati nell'uso e abuso di sostanze, siano essi relativi alle influenze esterne (l'ambiente, i media, i pari, ecc.) sia a fattori psicologici interni (ansia sociale, bassa autostima, propensione a ricercare emozioni forti, ecc.).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

● ACQUA ED ECONOMIA CIRCOLARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Pianificare un intervento, anche semplice, di miglioramento ambientale del proprio contesto scolastico o territoriale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto prevede due percorsi:

-un percorso didattico che si articola in una lezione/laboratorio in classe o da remoto rivolte agli studenti.

-un percorso che, anche attraverso l'uso di una piattaforma multimediale promossa dal gruppo CAP, intende formare i più giovani ad un uso consapevole e sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Incrementare la conoscenza di sé e del proprio corpo da parte dei ragazzi
- Aumentare l'accettazione di sé e degli altri
- Incrementare la capacità dei ragazzi di comunicare i propri sentimenti e le proprie emozioni
- Aiutare i ragazzi a riflettere su ciò che viene loro proposto dalla società e dai mass-media, cercando di stimolare la loro abilità di pensiero critico
- Organizzare occasioni che favoriscano l'attuazione da parte dei ragazzi di scelte autonome e responsabili relativamente al loro comportamento relazionale
- Favorire un confronto ed un dialogo aperto tra ragazzi e ragazze in merito ai bisogni e alle paure di ciascuno, gli aspetti positivi e negativi della relazione con individui del sesso opposto

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si propongono ai ragazzi attività per far conoscere alcuni degli obiettivi del programma Agenda 2030, trattando tematiche legate alla cura del proprio benessere psicofisico.

Il progetto è concepito ed elaborato nell'ottica di costruire uno spazio in cui sia possibile dar voce a domande e vissuti personali, relativi all'emergere di cambiamenti fisici, cognitivi e affettivo-relazionali che segnano il graduale ingresso nel complesso e vulnerabile periodo dell'adolescenza.

Il progetto è attuato con l'intervento di personale esterno qualificato (ad esempio personale medico, psicologi, etc.)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

● PREVENZIONE ALLE TOSSICODIPENDENZE



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Migliorare il senso critico e la capacità di prendere decisioni autonome sull'argomento droghe.
- Far comprendere cosa sia effettivamente la droga tramite la correzione di dati ed informazioni false proposte dalla sottocultura della droga.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'associazione Narconon Aurora Aps opera nel campo della promozione sociale. E' parte di un network che, da più di quarant'anni, utilizza e promuove le attività di prevenzione all'uso e abuso di sostanze stupefacenti ed alcol come strumento efficace di informazione ed educazione su tutto il territorio nazionale. I concetti espressi durante la conferenza sono tratti dai materiali del programma Narconon, una metodologia di successo per la riabilitazione delle dipendenze, ideato da William Benitez, ex carcerato e tossicodipendente che risolse il problema droga grazie alle ricerche e all'aiuto dell'educatore statunitense L. Ron Hubbard.

L'intervento è indicato a tutte le classi della secondaria di primo grado. Una volta determinato il target al quale verrà rivolto l'incontro, il conferenziere formulerà un intervento ad hoc, in funzione della piena comprensione e di un efficace apprendimento degli argomenti trattati.

Destinatari

- Studenti



Tipologia finanziamento

- null

● PIANTALA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



- Imparare a prendersi cura di un albero
- Prestare attenzione e prendersi cura del bene comune

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Piantalà è un'iniziativa dell'Amministrazione comunale di Santo Stefano Ticino, che coinvolgerà a partire dall'anno 2024 e per i prossimi 5 anni gli alunni della scuola Primaria di primo grado a partire dalla classe terza primaria.

Piantalà propone la presa in custodia di una pianta forestale per un periodo di tre anni.

Al termine di questo periodo, in prima secondaria, gli alunni potranno restituire la pianta al Comune che provvederà alla loro messa a dimora sul territorio per aumentare e preservare il nostro patrimonio arboreo.

Tutte le essenze sono autoctone e tipiche dei nostri territori, affinché si integrino con il patrimonio esistente.



L'OFFERTA FORMATIVA

**Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale**

PTOF 2022 - 2025





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si prefigge di ampliare e completare l'apertura del Registro Elettronico in tutte le sue funzioni per le famiglie della scuola primaria e secondaria.

Titolo attività: SCUOLA 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale e il Team per l'innovazione digitale cooperano al fine di progettare ambienti di apprendimento digitali innovativi in relazione al progetto presentato per i fondi elargiti dal PNRR.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CURRICOLO
ORIZZONTALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

In linea con il Piano di Miglioramento, la scuola si prefigge l'obiettivo di creare percorsi per lo sviluppo e la valutazione delle competenze digitali degli studenti.

Titolo attività: BIBLIOTECA DIGITALE
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

L'azione ha come scopo il potenziamento dell'uso digitale della Biblioteca Scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

L'Istituto propone corsi di formazione in linea con le azioni intraprese con il progetto Scuola 4.0.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DUCA D'AOSTA - MIIC85400Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti della scuola dell'Infanzia utilizzano griglie di osservazione specifiche per ogni età per individuare i progressi raggiunti e lo sviluppo di ciascun bambino, in modo da documentare il percorso di crescita individuale.

Allegato:

IC Ossonina_Griglie osservazione sistematica Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati approvati dal Collegio dei Docenti in data 26/10/2021. Essi sono contenuti nel PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE dell'Istituto (v. allegato).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



Il PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE, redatto su indicazione del DL 62 e dell'O.M. 172 del 04/12/2020, è stato revisionato e approvato dal Collegio dei Docenti in data 14/12/2022 e successivamente dal Consiglio d'Istituto.

Allegato:

IC Ossona_Protocollo di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per valorizzare maggiormente il senso di appartenenza ad un'unica comunità educante, sono stati inseriti nel PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE (v. allegato) i criteri comuni per definire il comportamento degli alunni. Tale valutazione, condivisa da tutti i docenti, tiene conto della capacità di rispettare le regole, gli altri e l'ambiente, del senso di responsabilità maturato, della capacità di collaborare e di partecipare attivamente alle proposte avanzate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono esplicitati nel PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE (v. allegato).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato sono esplicitati nel PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE (v. allegato).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il gruppo di lavoro per l'inclusione

Nell'Istituto funziona un apposito Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.), composto da insegnanti di sostegno specializzati e docenti curricolari, che si riunisce periodicamente e ha il compito di:

- rilevare la presenza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nell'Istituto;
- raccogliere la documentazione degli interventi educativi programmati;
- promuovere attività di consulenza e di supporto ai docenti riguardo alle metodologie e alle strategie da adottare;
- monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- redigere un Piano Annuale per l'Inclusione (P.I.) sulla base delle effettive esigenze rilevate.

In ogni plesso è presente un docente che svolge il ruolo di referente del G.L.I. per comunicare e diffondere tutte le iniziative inerenti l'inclusione.

Nell'Istituto le figure della Funzione strumentale dell'area inclusione si occupano di coordinare a livello organizzativo le diverse figure coinvolte, di mettere in pratica le indicazioni normative attraverso cui consolidare e potenziare pratiche inclusive all'interno dell'Istituto.

E' presente anche un referente per l'area BES/DSA.

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola, in quanto istituzione, ha il compito di garantire l'istruzione e l'educazione per tutti e si impegna ad attivare ogni opportunità educativa per offrire a ciascuno, in particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, un percorso personalizzato e adeguato alle loro necessità.

La documentazione dei percorsi individualizzati/personalizzati (PEI e PDP) viene redatta con la partecipazione di docenti, famiglia, operatori socio-sanitari, pedagogo della scuola ed altre figure



professionali, quando presenti. Tali documenti vengono aggiornati annualmente per accompagnare il percorso scolastico degli alunni con B.E.S.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

I Progetti di istruzione domiciliare esprimono l'attenzione del nostro Istituto nei confronti degli alunni che, a causa di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare le lezioni per un periodo pari o superiore a 30 giorni, anche non continuativi. L'attivazione del progetto avviene su specifica richiesta dei genitori e viene attuato in maniera coordinata con l'eventuale scuola presente in ospedale, con la quale viene concordato un Piano Personalizzato di Apprendimento (PPA). Il Collegio docenti approva tale iniziativa e nomina un Referente di Progetto che coordinerà l'attività dei docenti, delle materie individuate dal piano, i quali, compatibilmente con le condizioni di salute dell'alunno, si recano a casa sua per un numero concordato di ore settimanali con l'obiettivo di permettere l'acquisizione dei contenuti minimi disciplinari. Nelle modalità di realizzazione degli interventi si avrà cura di individuare momenti che favoriscano l'inclusione degli alunni che usufruiscono di questa modalità di istruzione. L'istruzione domiciliare può essere integrata anche con forme di Didattica Digitale Integrata, come da piano allegato.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN SERVIZIO

Al fine di acquisire maggiori competenze nella didattica inclusiva l'Istituto fornisce informazioni in merito a corsi, iniziative e proposte offerte da enti accreditati dal MIUR e del territorio.

PROGETTO "DISLESSIA AMICA"

All'Istituto, in seguito alla partecipazione al primo livello del percorso formativo e-learning realizzato dalla Associazione Italiana Dislessia (AID), è stato riconosciuto il titolo di "SCUOLA AMICA DISLESSIA". L'Istituto nell'a.s. 2019/2020 ha partecipato al livello avanzato per ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. A sostegno dell'azione di formazione e aggiornamento dei docenti, la scuola si riserva la possibilità di aderire, anche in corso d'anno, a corsi promossi dall'Associazione Italiana Dislessia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è redatto entro il 31 ottobre (salvo deroghe in casi particolari), verificato ed eventualmente aggiornato in qualsiasi momento dell'anno scolastico oltre all'incontro intermedio e finale del GLO. Tutti gli insegnanti, titolari della classe dell'alunno/a con disabilità, sono corresponsabili della stesura e dell'attuazione del P.E.I. e della valutazione dell'azione didattico- educativa. Da quest'anno si utilizza il modello ministeriale come previsto dal decreto interministeriale 182/2020.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutte le figure di riferimento importanti per l'alunno, sia all'interno sia all'esterno della scuola, sono coinvolte, a vari livelli, nella definizione del P.E.I.: famiglia, docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori comunali, specialisti ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono invitate a partecipare agli incontri organizzati dall'Istituto su tematiche relative all'inclusione. Le proposte informative e formative si svolgono nel corso dell'anno scolastico con il supporto di specialisti del settore.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività ad personam
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Nell'ASL di riferimento l'UVM non è ancora attiva
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti con associazioni del territorio al bisogno

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento fa riferimento a metodi e strumenti condivisi tra scuola e famiglia nel PDP. Nel rispetto dei diritti degli alunni DSA e per



garantire loro il successo scolastico, è stato predisposto un protocollo per la somministrazione delle verifiche. Tale documento ha avuto l'approvazione del Collegio dei Docenti ed è entrato in vigore dall'anno scolastico 2017/18. La valutazione del percorso individualizzato degli alunni disabili si basa sul raggiungimento degli obiettivi del PEI ed è responsabilità di tutti i docenti del Team/Consiglio di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I progetti ponte sono interventi dedicati alla definizione e attuazione della fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro per quegli alunni che necessitano di particolari attenzioni. Le attività vengono concordate tra i docenti delle due scuole ed eventualmente con gli specialisti coinvolti, in modo che siano rispettate flessibilità e adattabilità alla situazione di bisogno riscontrata e al contesto.

Approfondimento

E' stato redatto un protocollo di accoglienza per alunni con DSA ([v. link](#)) e un protocollo con le indicazioni per la somministrazione delle prove di verifica per gli alunni con DSA e indicazioni per le lingue straniere.

Allegato:

I.C. Ossona_Piano Inclusione.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Nella scuola sono presenti numerosi docenti a tempo indeterminato che assicurano una certa continuità didattica ed organizzativa. Nella scuola secondaria ci sono anche parecchi docenti di sostegno con specializzazione e con contratto a tempo indeterminato. L'Istituto si avvale di figure professionali interne ed esterne.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente sono chiamati a integrare e favorire l'azione dirigenziale, partecipano alle riunioni di staff e supportano il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituto; il collaboratore con funzioni vicarie è tenuto a sostituire il Capo d'Istituto in caso di assenza e di impedimento e a svolgere funzioni su delega.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Per favorire il coordinamento di tutte le attività programmate nell'Istituto sono previste riunioni periodiche, convocate dal Dirigente Scolastico, dello Staff di Direzione: esso è composto dal Dirigente, dai Collaboratori del Dirigente, dai Coordinatori delle attività didattiche dei plessi. In riferimento agli argomenti da discutere, la partecipazione alle riunioni di staff, di volta in volta, è estesa ai docenti incaricati delle Funzioni Strumentali al PTOF, ai docenti referenti di ambito, ai responsabili di progetto nell'ambito del piano di miglioramento.	10
Funzione strumentale	1. GESTIONE DEL PTOF Coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari. Valutazione degli apprendimenti. Revisione PTOF, monitoraggio Rilevazione dei bisogni	4



formativi dell'istituto. Ricerca e proposta di strumenti per la valutazione dell'offerta formativa d'istituto. Valutazione degli apprendimenti della scuola primaria e secondaria di primo grado: gestione prove SNV e Esame di Stato e conseguente relazione sugli esiti Coordinamento della predisposizione di prove interne comuni. Confronto esiti valutazione interna e valutazione nazionale: proposte operative. Sostegno al processo di rendicontazione sociale. 2. INCLUSIONE Coordinamento degli interventi di integrazione per gli alunni con B.E.S.; Referente GLI; Referente per la stesura e l'aggiornamento del P.I. (Piano dell'Inclusione); Coordinamento con Dirigenza e Pedagogiste per le problematiche legate all'inclusione; Responsabile dei rapporti con gli specialisti pubblici e privati degli alunni disabili; Coordinatore dei docenti di sostegno; Rappresentante dell'Istituto nei confronti delle Agenzie del territorio e della scuola snodo per le problematiche legate agli alunni con B.E.S.; Referente per le proposte di formazione e aggiornamento riguardanti gli alunni con B.E.S.; Cura dell'inserimento dei dati nelle piattaforme nazionali e di rete. 3. CONTINUITÀ E PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO Coordinamento delle attività mirate a favorire l'accoglienza e il sereno ingresso nei nuovi ordini di scuola e relativo Monitoraggio dello stato di benessere; Promozione della continuità educativa e didattica con scambio e collaborazione fra docenti, autoformazione, formazione e progetti in verticale; Promozione del successo formativo garantendo pari



opportunità a tutti gli alunni; Sviluppo di azioni mirate al raggiungimento del successo formativo superando le diseguaglianze socio-culturali. Monitoraggio delle priorità emerse dal RAV: coordinamento dei progetti mirati al sostegno della lettura, della scrittura e dell'apprendimento della matematica; Raccordo con i coordinatori di classe e i referenti di plesso per l'individuazione e la gestione delle problematiche legate al rischio di dispersione scolastica; Predisposizione di interventi personalizzati da attuarsi in accordo con i docenti di classe promuovendo la collaborazione tra docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria. 4. INTERCULTURA Coordinamento dei progetti interculturali. Monitoraggio ed aggiornamento progressivo del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. Coordinamento dei progetti di insegnamento di italiano L2 (stesura bando interno e selezione degli insegnanti; assegnazione incarichi; raccolta, analisi e archiviazione della documentazione relativa agli interventi di alfabetizzazione). Promozione della formazione specifica nell'ambito dell'intercultura. Coordinamento dei referenti di plesso per l'accoglienza alunni NAI (somministrazione test L2; PPT). Sensibilizzazione sui temi dell'Intercultura e della Pace.

Responsabile di plesso

I Responsabili di plesso hanno il compito di farsi portavoce delle esigenze del plesso, di organizzarne la gestione e di mantenere rapporti con la dirigenza e con l'Amministrazione comunale.

7



Animatore digitale	L'Animatore digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: la Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi, il Coinvolgimento della comunità scolastica e la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	Il Team digitale è costituito dall'Animatore digitale e 7 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	7
Docente specialista di educazione motoria	Sono docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio a cui sono affidate le ore di educazione motoria delle classi quinte della Scuola Primaria dell'Istituto. Fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Il docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.	49
Coordinatore di classe nella Scuola Secondaria	All'interno di ogni singola classe della Scuola Secondaria di I grado il Coordinatore di classe coordina il lavoro didattico ed educativo della classe, sia nelle riunioni dei Consigli di Classe, sia in occasione di particolari iniziative che	20



	coinvolgano l'intera classe (spettacoli, visite guidate, iniziative sportive ecc.).	
Coordinatori Invalsi	I Coordinatori Invalsi sono figure funzionali per la gestione delle prove e l'analisi dei risultati.	2
Tutor docenti neo-immessi in ruolo	È una figura che viene assegnata ad ogni docente neo-immesso in ruolo. Il tutor ha il compito di supportare il docente neoassunto o in formazione, favorire la sua partecipazione alla vita collegiale della scuola, collaborare per migliorare la qualità e l'efficacia del suo insegnamento, redigere una relazione sul suo percorso e partecipare al Comitato per la Valutazione.	6
Referente bullismo/cyberbullismo	Il dilagante fenomeno del bullismo e cyberbullismo che interessa la vita dei ragazzi in modo sempre più vasto e, in alcuni casi, drammatico, ha reso necessaria la realizzazione di percorsi specialistici di formazione per educare all'uso consapevole della rete e ai diritti-doveri legati all'uso delle tecnologie informatiche. Nella scuola, ambito dove spesso si manifestano questi fenomeni, la figura del Referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. Le iniziative sono rivolte agli alunni, che dovranno essere protagonisti dell'azione educativa, al personale della scuola e alle famiglie.	1
Responsabili della sicurezza	I docenti Responsabili della sicurezza, avvalendosi della collaborazione di tutto il personale docente e ATA, collaborano nella segnalazione dei problemi e nella gestione della sicurezza dell'Istituto.	7



Comitato per la Valutazione dei docenti	<p>Il Comitato per la Valutazione dei docenti è composto da due docenti eletti dal Collegio dei Docenti e uno nominato dal Consiglio di Istituto, da due genitori scelti dal Consiglio di Istituto, da un membro esterno nominato dall'USR e dal Dirigente Scolastico che lo presiede. I suoi compiti sono stabiliti dal comma 129 dell'articolo 1 della legge 107/2015 e consistono essenzialmente nella individuazione dei criteri per l'attribuzione ai docenti del bonus premiale, nella valutazione, su eventuale richiesta dell'interessato, del servizio prestato dal personale docente e nell'espressione di un parere sul superamento dell'anno di formazione e prova dei docenti neo-immessi in ruolo. Per quanto concerne la valutazione dei docenti nell'anno di prova il Comitato è convocato nella sola componente docenti, con l'aggiunta del docente tutor.</p>	7
Consiglio di Istituto	<p>Il Consiglio di Istituto è presieduto da un genitore ed è composto dal Dirigente Scolastico, da 8 docenti e 8 genitori; viene eletto ogni 3 anni e coadiuva il Dirigente Scolastico per definire le linee organizzative e gestionali dell'Istituto: approva il bilancio, il Piano Annuale delle Attività, il Conto Consuntivo; delibera gli adattamenti al calendario scolastico proposto dalla Regione, l'articolazione dell'orario delle lezioni, le uscite didattiche, le proposte di arricchimento dell'Offerta Formativa e di innovazione didattica, la concessione degli spazi e l'accettazione di donazioni.</p>	17
Giunta esecutiva	<p>La giunta esecutiva ha il compito di preparare i lavori del Consiglio di Istituto e di proporre il</p>	5



	<p>programma annuale con apposita relazione di accompagnamento; solo nella componente del Dirigente Scolastico e docenti, svolge anche la funzione di organo di garanzia interno per i ricorsi avversi alle sanzioni disciplinari comminate agli studenti. E' presieduta dal Dirigente Scolastico ed è composta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, da un docente, da due genitori e da un rappresentante del personale A.T.A..</p>	
Collegio dei Docenti	<p>Il Collegio dei Docenti è formato da tutti i docenti e dal Dirigente Scolastico, rappresenta l'organo tecnico dell'Istituzione scolastica attraverso il quale essa esplica la sua funzione primaria, ossia quella didattica, educativa e formativa. È il luogo in cui si assumono le coordinate della progettazione pedagogica e didattica che si esprimono successivamente nel PTOF; è il centro propulsore dal quale prendono vita e si concretizzano tutte le iniziative di adeguamento della programmazione educativa, di aggiornamento dei docenti, di sostegno e recupero per gli alunni in difficoltà.</p>	157
Consiglio di Intersezione	<p>Il Consiglio di Intersezione della Scuola dell'Infanzia è presieduto dal Dirigente scolastico o da un docente delegato, e formato dai docenti del plesso. La sua composizione completa prevede la presenza di un genitore eletto dall'assemblea di sezione e formula proposte in merito all'azione educativa e didattica.</p>	3
Team di Classe	<p>Il Team di Classe, nella Scuola Primaria, è formato dagli insegnanti di classe ed è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato: programma per 2 ore settimanali le</p>	29



	attività didattiche e la valutazione del lavoro.	
Consigli di Interclasse	<p>I Consigli di Interclasse nella Scuola Primaria vengono istituiti con una doppia composizione: riuniti con la sola presenza dei docenti o in formazione completa quando la riunione del Consiglio si estende anche alla componente genitori (un genitore eletto per ciascuna classe). Può essere organizzato per classi parallele o per cicli, è presieduto da un docente delegato dal Dirigente scolastico. Formula proposte in merito all'azione educativa e didattica.</p>	15
Consiglio di Classe	<p>Il Consiglio di Classe, nella scuola secondaria di I grado, è formato dai docenti di ogni singola classe ed è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato: prevede e controlla il programma generale dell'azione didattica ed educativa e coordina l'attività dei singoli docenti. Nella sua composizione completa, che prevede la presenza di quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni della classe, formula e approva proposte in merito all'azione educativa e didattica.</p>	20
Personale di segreteria	<p>Il Personale di Segreteria coadiuva il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), aiutandolo nella redazione dei documenti e degli atti della scuola.</p>	6
Gruppo di lavoro Scuola 4.0	<p>Si occupa della gestione dei progetti attuati grazie ai contributi derivanti da PNRR. E' composto da 4 docenti e dal Dirigente Scolastico.</p>	5



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le risorse di potenziamento saranno destinate a coprire la carenza di docenti specializzati per l'insegnamento della Lingua Inglese alla Scuola primaria; a coprire il personale assente; ad aiutare alunni con Bisogni Educativi Speciali; a sostenere progetti specifici in accordo con il team di classe.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso		N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Le risorse di potenziamento saranno destinate ad aiutare alunni con bisogni educativi speciali e a sostenere progetti specifici in accordo con il consiglio di classe.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili, agli acquisti e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti in collaborazione con il Dirigente scolastico; organizza l'attività del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, nell'ambito delle direttive del DS; attribuisce al personale ATA incarichi specifici e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo; svolge attività di istruzione, predisposizione formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario rogante e consegnatario dei beni mobili, ha autonomia operativa, riguardo ai servizi generali amministrativo-contabili e gli acquisti.

Ufficio protocollo

Gestione del Protocollo Raccordo con i plessi Attività scolastiche Raccordo con la Dirigenza Funzionamento Organi Collegiali ed RSU (Collegio Docenti - Consiglio di Istituto) Rapporti con i Comuni - Sicurezza (formazione, comunicazioni) GDPR - Privacy Utilizzo applicativo di Segreteria Digitale

Ufficio acquisti

Attività negoziali e contrattuale Istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi Anagrafe delle prestazioni. Gestione del patrimonio della scuola Tenuta degli inventari e del facile consumo Forniture sussidi, rapporti con i consegnatari, scarico dei beni Gestione della Biblioteca. Visite guidate e viaggi di istruzione. Scambi culturali. Circolari interne area di appartenenza. Sicurezza (parte tecnica). Gestione contabile in raccordo con il DSGA e con il DS. GDPR - Privacy Utilizzo



applicativo di Segreteria Digitale.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni dei vari ordini di scuola. Comunicazione alunni BES, DSA, DVA. Gestione scrutini, esami, valutazioni, schede e diplomi Organi Collegiali: Consigli di classe, interclasse, intersezione, Consiglio di Istituto Prove Invalsi Organico Classi Gestione assicurazione Gestione adozione libri di testo Cura del calendario delle attività scolastiche Rapporti con i Comuni Circolari interne area di appartenenza GDPR - Privacy Registro elettronico Utilizzo applicativo di Segreteria Digitale

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del Personale a T.D./T.I. (Tutti gli ordini di scuola) Gestione assenze del personale e adempimenti connessi: in raccordo con i colleghi dell'Area personale Comunicazioni esterne Gestione ricostruzioni di carriera e pratiche pensionistiche Gestione graduatorie interne e individuazione soprannumerari Gestione scioperi e assemblee Gestione mobilità del personale Gestione Aggiornamento e formazione del personale Circolari interne area di appartenenza GDPR - Privacy Utilizzo applicativo di Segreteria Digitale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **UFFICIO SERVIZI SOCIALI DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di supporto continuo ai docenti, agli alunni e alle famiglie

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ASST-UOMPIA, TUTELA MINORI E ENTI DEL TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Creare una rete di supporto continuo per alunni e famiglie

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CONSULTORIO DI MAGENTA FONDAZIONE FARE FAMIGLIA ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: “LAB in Rete”

Azioni realizzate/da realizzare • Contrastare la dispersione scolastica e favorire
l'orientamento e il successo scolastico

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: “Io non casco nella Rete”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOLA DI ROBOTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **INDIRE**

Azioni realizzate/da realizzare

- progetto Erasmus+ “Ecosistema scuola: ambienti di apprendimento efficaci per cittadini consapevoli”

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: IIS Alessandrini

Azioni realizzate/da realizzare • Progetto Erasmus+ Digital Education at School in Italy

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: “Fondazione per Leggere”

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Alternanza Scuola Lavoro**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Tirocinio TFA docenti**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIVACY

Formazione per il personale non in possesso della Formazione generale /specificata obbligatoria. Il Corso sulla sicurezza prevede una formazione in presenza e/o on line. Il Corso antincendio e Primo Soccorso prevedono formazione in presenza (L. 81/2008 - Accordi Stato Regione 21.12.2011). Prevede inoltre un percorso che permette a tutti gli insegnanti di essere sempre aggiornati sui temi di privacy a scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutto il personale dell'Istituto

Titolo attività di formazione: AXIOS

Formazione sull'utilizzo del Registro elettronico in uso nell'istituto, in particolare delle sezioni Registro di classe, Registro del docente e alcune delle possibili Funzioni Avanzate.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AMBITO 26

Corsi di formazione proposti dalle scuole dell'Ambito 26

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELL'ITALIANO PER COMPETENZE

La scuola attiva e propone corsi legati alla didattica dell'italiano volta a sviluppare competenze linguistiche e trasversali (ad esempio, corso sul Reading and Writing Workshop, Educare alla Lettura : Leggere e Narrare con il coding e la robotica educativa)

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE E VALUTAZIONE

La scuola si propone di aderire ad eventuali proposte di formazione avanzate da MIUR, Ufficio Scolastico o altre agenzie accreditate che abbiano come oggetto la didattica per competenze e le modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni con l'obiettivo di offrire un'informazione chiara e completa sui nuovi riferimenti teorici e di supportare i docenti nella definizione dei criteri e



degli strumenti didattici per l'attuazione delle varie procedure di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE (APP FOR EDUCATION)

Attività di formazione e tutoraggio volta all'utilizzo di strumenti digitali utili per l'innovazione delle metodologie didattiche.

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Corso di di approfondimento (con possibilità di certificazione del livello raggiunto) per potenziare il livello di partenza di ogni docente attraverso il listening e lo speaking.

Destinatari	Docenti interessati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: PENSIERO COMPUTAZIONALE

Attività di formazione per il personale docente di tutti gli ordini di Scuola, al fine di avvicinare il maggior numero di alunni al pensiero computazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE E INCLUSIONE

Corsi per esplorare e imparare ad utilizzare la strumentazione didattica ed educativa utile per programmare la quotidianità in classe specialmente in presenza di alunni con bisogni educativi speciali, adattare gli esercizi e la lezione, affrontare i comportamenti più problematici. Promuovere metodologie e didattiche inclusive. Percorsi formativi specifici anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità. Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione.

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: APPROFONDIMENTO DI SPECIFICHE PATOLOGIE

Partecipazione a corsi promossi dagli enti territoriali riguardanti le modalità di intervento in caso di necessità da parte di alunni affetti da specifiche patologie (diabete, allergie,...)

Titolo attività di formazione: L2

Focalizzazione dell'attenzione su importanti coordinate teoriche per acquisire le competenze glotto-didattiche di base e uso di materiali didattici da declinare nelle prassi quotidiane.

Titolo attività di formazione: CURA DELLE RELAZIONI E BULLISMO

Gestione delle relazioni: il conflitto come risorsa; azioni che favoriscono le competenze civiche di cittadinanza che si concretizzano in comportamenti consapevoli e corretti.

Destinatari	docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza, Antincendio e Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione: La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari: Personale Collaboratore scolastico

GDPR

Descrizione dell'attività di formazione: formazione continua in materia di trattamento dei dati

Destinatari: Assistenti amministrativi e collaboratori scolastici

Applicativo Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione: Formazione periodica in materia di gestione documentale e digitale delle pratiche amministrative

Destinatari: Personale Amministrativo

Competenze digitali

Descrizione dell'attività di formazione: Formazione MI quando prevista: "Pago in Rete", -Nuovo



formazione	Regolamento di Contabilità,-Acquisizione di beni e servizi per la scuola,-PNSD,-archiviazione digitale, Amministrazione trasparente
------------	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Formazione specifica area personale

Descrizione dell'attività di formazione	Accordi di rete specifici: Gestione pratiche pensionistiche, ricostruzione della carriera, alunni con disabilità
---	--

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Formazione personale ATA profilo CS

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività promossa da UST
---------------------------	--------------------------